



## JOB FILM DAYS 2022

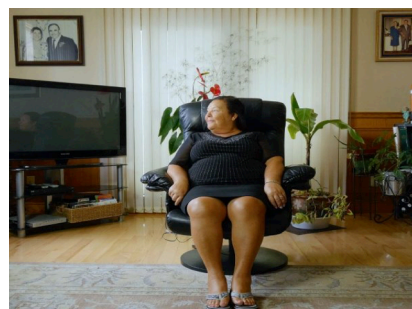
### I film premiati della terza edizione

#### Premio Cinematografico Internazionale “Lavoro 2022” JFD – INAIL

##### Miglior documentario:

***Non sono mai tornata indietro*** di **Silvana Costa** (Italia, 2022, 82')

In Calabria, Iolanda, ancora bambina, è affidata alla famiglia dei nonni di Silvana affinché presti servizio in casa loro in cambio di vitto e alloggio. Ma Iolanda, divenuta ragazza, parte per il Canada dove anni dopo, Silvana, ormai cresciuta, la ritrova.



##### Miglior soggetto:

***Rooz-e sib / The Apple Day*** di **Mahmoud Ghaffari** (Iran, 2022, 80')



Il padre di Mehdi vende mele per le strade di Teheran ma quando gli viene rubato il furgone entra in crisi. Grazie alla moglie, la famiglia troverà il modo di far fronte alle difficoltà e Mehdi potrà portare a termine il compito affidatogli dalla maestra.

##### Premio del pubblico:

***Morning Star*** di **Nantenaina Lova** (Madagascar, 2020, 77')

Andaboy è una spiaggia sacra nel Sud-Ovest del Madagascar. La popolazione vive della pesca. L'equilibrio viene minacciato dalla possibile costruzione di un porto da parte di una compagnia australiana. La comunità inizia una lotta di resistenza per non arrendersi.



Menzione speciale della Giuria:

***L'huile et le fer*** di **Pierre Schlessier** (Svizzera, 2021, 32', doc)

Attraverso il ricordo del padre, morto per un incidente sul lavoro, il regista evoca la sua infanzia trascorsa in un piccolo villaggio nell'est della Francia. Un canto lirico e malinconico sui ritmi della vita dettati dalla ripetitività del lavoro, dai rumori, dagli strumenti, dai gesti.

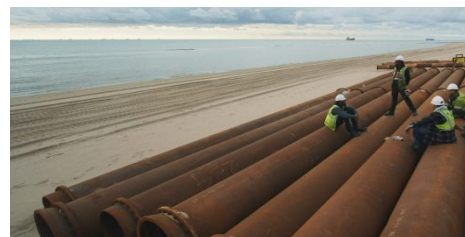


## Premio "Job for the Future" JFD – Camera di Commercio di Torino

Miglior cortometraggio:

***You Can't Automate Me*** di **Katarina Jazbec** (Paesi Bassi, 2021, 20')

Prima che le navi portacontainer lascino il porto, gli operai assicurano i container con pesanti barre di metallo. Sono gli ultimi lavoratori portuali a svolgere lavori così pericolosi, circondati da veicoli a guida autonoma e gru telecomandate.



Miglior soggetto:

***Rompente / Seabreker*** di **Eloy Dominguez Rerén** (Spagna, 2022, 26')



Santi è un giovane padre che vive in una piccola città costiera. Di giorno fa il pescatore, di notte contrabbanda frutti di mare. Mentre la sua ragazza, Lucia, si prende cura del loro bambino, Santi cerca riscatto in mare lavorando senza sosta, sopraffatto dalle responsabilità.

Migliore regista che sviluppa temi di interesse per il Piemonte:

***Adriano Giotti per Camerieri / Waiters (Italia, 2021, 9')***

Davanti alla serranda abbassata di un ristorante si trovano tre camerieri sui quarant'anni. Sono mesi che non vengono pagati e non possono più aspettare oltre. Il padrone ha dato loro appuntamento per saldare una parte, ma è in ritardo.



Menzione speciale della Giuria:

***Free Fall di Emmanuel Tenenbaum (Francia, 2021, 20')***



Tom è un giovane trader che non gode di grande stima da parte dei colleghi. Quando il primo aereo colpisce il World Trade Center la mattina dell'11 settembre 2011, Tom è convinto che si tratti di un attacco terroristico e non di un incidente. È così che inizia la più grande scommessa della sua vita.

Menzione speciale della Giuria:

***Invisible Hands di Lia Sudermann e Simon Nagy (Austria, 2021, 12')***

Qual è il ruolo dello sguardo della telecamera, quando si tratta di rendere visibile il lavoro invisibile? Attraverso filmati familiari d'archivio degli anni '60 e '70, i registi riflettono sul lavoro di cura, svolto da mani "invisibili".

